

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00100 DEL 20 MAGGIO 2026

PROPOSTA N. 1210 DEL 2026

OGGETTO: Premio annuale “Donne che costituiscono futuro”.

L'anno 2026, il giorno 20 del mese di maggio, alle ore 15.15, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Enrico	PANUNZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Verbale di seduta n. 15

Con l'assistenza tecnico-giuridica della Segretaria generale dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge regionale 11 novembre 2004, n. 1, e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020 n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n. 17 (Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2025, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale del Lazio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U0001 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la deliberazione dell'ufficio di presidenza 28 gennaio 2026 n. U00025 "Variazioni del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028 conseguenti alla riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale di cui alle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza U00211/2025 e U00326/2025. Modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 – Assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026), e in particolare l'articolo 22, commi 103–106, che ha istituito il Premio annuale "Donne che costituiscono futuro", volto a valorizzare e rendere visibili le imprese femminili che si sono distinte nell'ambito dell'innovazione, della sostenibilità, dell'impatto sociale, della cultura e delle *start up* emergenti, nonché a promuovere modelli virtuosi di *leadership* femminile e a favorire la diffusione di buone pratiche in ambito imprenditoriale, demandando all'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale la disciplina delle modalità e dei criteri per la presentazione delle candidature e l'assegnazione del Premio;

CONSIDERATO che il Premio consiste in contributi economici, concessi tramite avviso pubblico, ed è destinato alle imprese femminili come definite dall'articolo 53, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246), che operano nel territorio regionale, negli ambiti sopra indicati,

da almeno un anno dalla data di pubblicazione del suddetto avviso;

DATO ATTO che il comma 107 dell'articolo 22 della citata l.r. 20/2025 ha previsto uno stanziamento, pari a euro 25.000,00 per il 2026, a valere sulle risorse iscritte nella voce di spesa concernente il funzionamento del Consiglio regionale di cui al programma 01 "Organi istituzionali" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", titolo 1 "Spese correnti";

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 aprile 2026 n. U00085 (Variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028 conseguente Istituzione del Premio annuale "Donne che costituiscono futuro", ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);

CONSIDERATO che il Premio "Donne che costituiscono futuro" costituisce una misura concreta di promozione dell'imprenditoria femminile e di valorizzazione del merito e del talento delle donne nel sistema economico e produttivo del Lazio, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di parità di genere perseguiti dall'Unione europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio;

RITENUTO di assegnare un Premio, pari a 5.000 euro, per ciascuno dei seguenti ambiti:

- Innovazione e sostenibilità ambientale;
- Impatto sociale;
- Cultura;
- Start-up emergente.

RITENUTO che le modalità e i criteri contenuti nell'Allegato A siano idonei a garantire la massima partecipazione delle imprese femminili operanti nel territorio regionale, la trasparenza e l'imparzialità della procedura selettiva, nonché la coerenza con le finalità istituzionali enunciate dalla legge regionale 20/2025;

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del capitolo di spesa n. U0000U0G008 – 1.03.02.02 attestata dalla struttura;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, all'approvazione dell'Allegato A e di demandare al Servizio Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza l'adozione e la pubblicazione dell'avviso pubblico, l'istruttoria delle domande pervenute, l'approvazione delle graduatorie nonché ogni altro adempimento amministrativo relativo all'assegnazione del Premio, inclusa l'organizzazione dell'evento di premiazione;

RITENUTO necessario, inoltre, destinare una somma pari a 5.000,00 euro, con imputazione al capitolo di spesa n. U0000U0G008 – 1.03.02.02 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2026, all'organizzazione dell'evento di premiazione e alle attività di comunicazione e diffusione del Premio e delle sue finalità;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 3 del Regolamento di organizzazione che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dall'Ufficio di presidenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente

deliberazione:

1. di approvare l'Allegato A (Modalità e criteri per la presentazione delle candidature e l'assegnazione del Premio annuale "Donne che costituiscono futuro"), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'ammontare complessivo del Premio annuale "Donne che costituiscono futuro", per l'anno 2026, è pari a 25.000,00 euro, comprensivi delle somme destinate alle attività di comunicazione e diffusione del Premio e delle sue finalità;
3. di prevedere ai sensi di quanto previsto dagli articoli 3 e 4 dell'Allegato A, un Premio pari a 5.000 euro per ciascuno dei seguenti ambiti:
 - Innovazione e sostenibilità ambientale;
 - Impatto sociale;
 - Cultura;
 - Start-up emergente;
4. di demandare al Servizio Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza gli adempimenti consequenziali alla presente deliberazione, fatta eccezione per la nomina dei componenti della Commissione di valutazione, adempimento demandato alla Segretaria generale;
5. di stabilire che la presente deliberazione, unitamente all'Allegato A, sia pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nel sito istituzionale del Consiglio regionale nonché nella sezione "amministrazione trasparente" del medesimo sito ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche.

Allegato "A" alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza

Criteria e modalità per la presentazione delle candidature e l'assegnazione del Premio

"DONNE CHE COSTITUISCONO FUTURO"

Articolo 1

(Oggetto e finalità)

1. Il Consiglio regionale, con legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, art. 22, commi 103 – 107, ha istituito il Premio annuale "Donne che costituiscono futuro", volto a valorizzare e rendere visibili le imprese femminili che si sono distinte nell'ambito dell'innovazione, della sostenibilità, dell'impatto sociale, della cultura e delle start up emergenti, nonché a promuovere modelli virtuosi di leadership femminile e a favorire la diffusione di buone pratiche in ambito imprenditoriale.

Articolo 2

(Destinatari)

1. Il premio è destinato alle imprese femminili, come definite dall'articolo 53, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246).

2. Per imprese femminili si intendono:

- a) la lavoratrice autonoma donna;
- b) l'impresa individuale la cui titolare è una donna;
- c) la società cooperativa e la società di persone in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60 per cento dei componenti la compagine sociale;
- d) la società di capitale le cui quote di partecipazione siano possedute in misura non inferiore ai due terzi da donne e da Imprese Femminili e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno due terzi da donne.

3. Le imprese femminili di cui al comma 1 devono:

- a) operare nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, del turismo e dei servizi;
- b) avere la propria sede operativa nel territorio della Regione Lazio da almeno un anno dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico indetto per l'assegnazione del Premio.

Articolo 3

(Categorie del Premio)

1. È assegnato un Premio per ciascuno dei seguenti ambiti:

- a) Innovazione e sostenibilità ambientale;
- b) Impatto sociale;
- c) Cultura;
- d) Start-up emergente.

Articolo 4

(Premi)

1. È prevista l'assegnazione di un premio di € 5.000,00, al lordo di ogni eventuale ritenuta e imposta di legge prevista dalla normativa di riferimento vigente in materia, per ciascuno degli

ambiti indicati all'articolo 3.

2. Qualora non pervengano candidature per uno o più ambiti indicati all'articolo 3 o la Commissione di valutazione ritenga di non assegnare il relativo Premio, gli importi corrispondenti sono suddivisi in parti uguali tra i premi da assegnare.

Articolo 5

(Modalità di partecipazione)

1. Le imprese femminili che intendono concorrere all'assegnazione dei premi devono partecipare allo specifico avviso pubblico.

2. Le imprese femminili possono presentare la propria candidatura per un solo ambito tra quelli indicati all'articolo 3 e riportati nell'avviso pubblico.

3. La candidatura deve essere:

- a) presentata nel termine indicato nell'Avviso pubblico che, comunque, non potrà essere inferiore a trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del suddetto avviso nel Bollettino ufficiale della Regione;
- b) prodotta utilizzando esclusivamente il "Modello domanda di candidatura" allegato all'avviso pubblico, sottoscritto dal candidato, anche digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e successive modifiche;
- c) avanzata unicamente per via telematica, agli indirizzi di posta elettronica certificata indicati nell'avviso pubblico.

4. La candidatura deve includere:

- a) una scheda informativa dell'impresa femminile;
- b) la descrizione dell'attività e la motivazione della candidatura con specifico riferimento all'ambito di partecipazione;
- c) eventuali materiali a supporto (immagini, video, articoli, etc.).

Articolo 6

(Commissione di valutazione)

1. Il Segretario generale nomina i componenti della Commissione di valutazione, in numero non inferiore a tre, tra esperti di riconosciuta e comprovata esperienza nelle materie oggetto del Premio.

2. Per l'individuazione dei componenti della Commissione di valutazione, il Segretario generale può avvalersi, senza oneri a carico del Consiglio regionale, della Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Roma, in considerazione dello specifico ruolo che la stessa svolge nel diffondere la cultura imprenditoriale femminile e favorire la crescita e lo sviluppo della realtà imprenditoriale femminile.

3. La partecipazione alla Commissione di valutazione è svolta a titolo gratuito e non è prevista la corresponsione di compensi, indennità, gettoni o rimborsi di spese comunque denominati.

Articolo 7

(Criteri di valutazione)

1. L'avviso pubblico individua i criteri di valutazione delle candidature, tenendo conto:

- a) dell'originalità e innovazione del progetto imprenditoriale;
- b) dell'impatto sociale, ambientale o culturale;
- c) della sostenibilità economica e delle prospettive di crescita;
- d) del contributo alla promozione del ruolo femminile nel mondo del lavoro e/o di modelli virtuosi di leadership femminile e/o di diffusione di buone pratiche in ambito imprenditoriale.

2. La Commissione di valutazione, prima di iniziare l'esame delle candidature pervenute, può individuare ulteriori criteri di valutazione delle candidature che sono resi pubblici dopo il suo insediamento.
3. La Commissione di valutazione può decidere di non assegnare il premio ad una o più categorie qualora non ritenga meritevoli le candidature pervenute.

Articolo 8
(Premiazione)

1. La premiazione delle imprese femminili vincitrici è effettuata in occasione di uno specifico evento organizzato dal Consiglio regionale.

Articolo 9
(Struttura consiliare competente)

1. Il Servizio competente in materia di cerimoniale ed eventi cura l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso pubblico, l'istruttoria delle domande pervenute, l'approvazione delle graduatorie nonché ogni altro adempimento amministrativo relativo all'assegnazione del Premio, inclusa l'organizzazione dell'evento di premiazione di cui all'articolo 8.

Copia